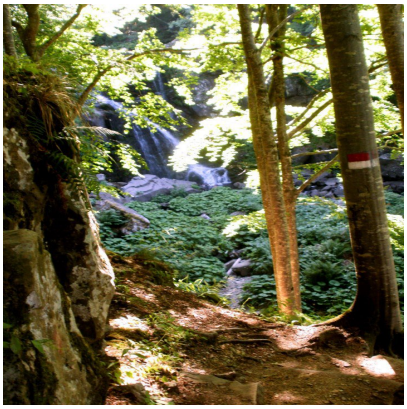

Madonna dell’Acero e le cascate del Dardagna

Descrizione

Il santuario della **Madonna dell’Acero** è un tipico esempio di architettura spontanea di montagna, risalente al 1500: venne edificato in un luogo già oggetto di culto. Qui, secondo la leggenda, la **Madonna** apparve nei pressi del monumentale albero di acero visibile ancora oggi, salvando due piccoli pastorelli da una bufera di neve e ridando, ad uno di loro, la parola e l’udito, essendo sordomuto fin dalla nascita.
Ancora oggi, il 5 agosto, molti fedeli partecipano alla festa che ricorda l’evento miracoloso.

All’interno del **Santuario** si ammirano le tante testimonianze di devozione e gli ex voto lasciati a suggello di miracoli e guarigioni: particolamente affascinante è il gruppo di statue lignee policrome donate dalla famiglia Brunori nel XVI secolo.

La località della **Madonna dell’Acero** è anche il punto di partenza per una **bellissima escursione alle cascate del Dardagna**. Seguendo i facili sentieri in meno di un’ora si giunge in un luogo magico: il primo salto del torrente.

Proseguendo il cammino in salita immersi nel verde lungo il corso d’acqua si scoprono, una dopo l’altra, le altre tre pozze di acqua freschissima e cristallina dove il torrente precipita scrosciando. Le **cascate meritano una visita in ogni stagione**: in primavera per le ricche fioriture, in estate per la frescura che sale dal torrente e in inverno quando la neve e il ghiaccio creano un ambiente fatato.

Info:

Via Madonna dell’Acero, 189
Lizzano in Belvedere (BO)

www.madonnadellacero.it

tel. 0534. 51052 – info@comune.lizzano.bo.it

Data di creazione
2014/02/17
Autore
redazione